

COMUNE DI FONDI
(Provincia di Latina)

COPIA

Deliberazione n. 64 del 6/11/2003

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di 1^a convocazione - seduta pubblica

Oggetto: Approvazione del Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

L'anno duemilatre, addì sei del mese di novembre alle ore 20,25
nella sala delle adunanze consiliari

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge
comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio
Comunale

nelle persone dei sigg.ri:

		Presente	Assente
1) Parisella Luigi	Sindaco	1	
2) Fiore Giorgio	Presidente	2	
3) De Meo Salvatore	Vice Pres. Vicario		1/AG
4) Azzarà Giuseppe	Vice Presidente	3	
5) Capasso Vincenzo	Componente	4	
6) Corina Andrea	Componente	5	
7) Marrocco Egidio	Componente	6	
8) Pietricola Vincenzo	Componente	7	
9) Ciccarelli Antonio	Componente	8	
10) Di Manno Onorato	Componente	9	
11) Parisella Piero	Componente	10	
12) Bortone Xenio	Componente	11	
13) Di Fazio Nicola Orlando	Componente	12	
14) Refini Fabio	Componente	13	
15) Spagnardi Claudio	Componente	14	
16) Meschino Massimo	Componente	15	
17) Biasillo Lucio	Componente	16	
18) Conte Paolo	Componente	17	
19) Rega Pasqualino	Componente	18	
20) Peppe Arcangelo	Componente	19	
21) Orticello Onoratine	Componente	20	
22) De Santis Onorato	Componente		2
23) Cataldi Vincenzo	Componente	21	
24) Di Manno Bruno	Componente		3
25) Di Fazio Massimo	Componente	22	
26) Zenobio Stefano	Componente	23	
27) Di Sarra Fabrizio Flavio Mauro	Componente	24	
28) Di Manno Giulio Cesare	Componente	25	
29) Cima Maurizio Vincenzo	Componente	26	
30) Di Biasio Luigi	Componente	27	
31) Mazzarrino Onorato	Componente	28	

Assiste il segretario generale dott. Angelo Di Fazio

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Giorgio Fiore
per la trattazione dell'argomento sopra indicato

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Angelo Di Fazio

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Sig. Giorgio Fiore

E' copia conforme all'originale
Fondi, li 19 NOV. 2003

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Parere favorevole in ordine alla regolarità
tecnica a norma dell'art. 49 del T.U. 267/2000

Il Responsabile del Servizio
F.to

Parere favorevole in ordine alla regolarità
contabile a norma dell'art. 49 del T.U. 267/2000

Il Responsabile di Ragioneria
F.to dott.ssa Tommasina Biondino



Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio del Comune a norma dell'art. 124 del T.U. 267/2000 per 15 giorni consecutivi a partire dal ...19 NOV. 2003.....
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del T.U. 267/2000
- E' divenuta esecutiva il giorno decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio, a norma dell'art. 134, 3° comma del T.U. 267/2000

IL MESSO COMUNALE

Fondi fi

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Angelo Di Fazio)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che è intenzione dell'Amministrazione comunale far crescere nelle giovani generazioni la partecipazione democratica al governo della città con opportune iniziative finalizzate allo scopo;

che, tra queste, fondamentale, sulla scorta delle esperienze maturate in altre sedi e delle spinte che vengono dal mondo giovanile, si presenta l'istituzione di un consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze;

Rilevato che la Commissione Consiliare competente si è confrontata su tale prospettiva ed ha elaborato il regolamento, che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio;

Preso atto del dibattito scaturito sulla proposta, il cui contenuto si può ricavare dall'allegato estratto del rendiconto registrato;

Tutto ciò premesso e considerato;

Con voti unanimi, favorevoli

DELIBERA

- 1) Di istituire il **Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (C.C.R.R.)** del Comune di Fondi
- 2) Di approvare il Regolamento di funzionamento del C.C.R.R., costituito da 15 articoli e da una scheda relativa alle **"Modalità e tempi per le elezioni"**, che della presente deliberazione costituisce parte integrante e sostanziale
- 3) Di dare atto che in sede di prima applicazione modalità e tempi per le elezioni saranno opportunamente concordati con la dirigenza scolastica

IL CONSIGLIO COMUNALE

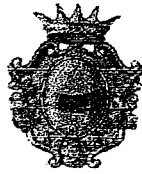
Dichiaro

Con successiva unanime votazione, attesa l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma del D.Lg.vo 267 del 18/8/2000

Alle ore 21,30 il Presidente, non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno, scioglie la seduta.



Allegato alla delib. Cons. Com. n. 64
del 6 novembre 2003



COMUNE DI FONDI
(Provincia di Latina)

Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.

- Articolo 1 – Istituzione

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) è istituito dall'Amministrazione Comunale di Fondi allo scopo di far conoscere e crescere nelle giovani generazioni la partecipazione democratica al governo della città.

Il CCRR è formato da alunni di scuola elementare e media; predispone e approva proposte e progetti su svariati argomenti e settori della vita cittadina, in particolare sulle tematiche previste dall'art. 6 del presente regolamento.

Il CCRR svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo: la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente regolamento.

- Articolo 2 – Obiettivi educativi

Il CCRR si prefigge i seguenti obiettivi :

1. promuovere il senso di appartenenza alla Comunità e la coscienza della solidarietà sociale;
2. contribuire allo sviluppo della partecipazione democratica;
3. favorire la conoscenza del funzionamento del Comune, degli organi di governo (Sindaco, Consiglio Comunale, Giunta Municipale).

Il CCRR si prefigge altresì di accrescere, nei ragazzi, la consapevolezza di essere attenti interlocutori degli Amministratori che si impegnano ad ascoltare i loro punti di vista e le loro idee ritenendo queste ultime una risorsa per l'Amministrazione comunale e per la città nel suo complesso .

- Articolo 3 – Partecipanti

Partecipano al CCRR gli alunni delle quarte e quinte elementari e delle classi della scuola media inferiore i cui insegnanti danno formale adesione all'iniziativa. La partecipazione è riferita agli alunni delle scuole pubbliche statali e non statali e comunque va garantita la partecipazione di tutti gli alunni che ne facciano richiesta.

- Articolo 4 – Costituzione

Il CCRR è costituito dal Sindaco e dai 30 rappresentanti eletti nelle classi aderenti all'iniziativa con le modalità specificate nell'ALLEGATO n°1 al presente regolamento
La durata in carica degli eletti è di due anni.

I Consiglieri eletti che passano ad una classe di un istituto di grado superiore (che conseguano la licenza media) o che per qualsiasi motivo non possono più partecipare ai lavori del Consiglio, vengono sostituiti possibilmente con rappresentanti della stessa scuola (sarà nominato il primo dei non eletti nella scuola frequentata dal Consigliere che deve essere sostituito).

Nell'ipotesi di esaurimento di candidati votati e non eletti nella lista dell'istituto, subentra il candidato non eletto che ha riportato più preferenze tra tutte le liste.

- Articolo 5 – Svolgimento delle sedute.

Le sedute del CCRR si svolgono a porte aperte, nella Sala del Consiglio Comunale; la prima seduta di insediamento è informale ed è finalizzata a favorire la conoscenza tra i ragazzi ed apprendere il metodo di lavoro.

Nella seconda seduta il CCRR, dopo la presentazione da parte del Sindaco del suo programma di lavoro, elegge a maggioranza assoluta il Presidente del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze ed il suo vice.

Le sedute sono valide se risulteranno presenti la metà più uno dei consiglieri.

Il Presidente eletto avrà il compito di convocare, presiedere e disciplinare le sedute del consiglio sull'ordine del giorno proposto dal Sindaco.

Le prime due sedute del CCRR sono convocate dal Sindaco eletto.

La sicurezza e l'assistenza delle riunioni è garantita dalla presenza di personale qualificato incaricato dall'Amministrazione comunale.

- Articolo 6 – Funzionamento

Il CCRR si occupa prevalentemente delle seguenti tematiche:

- Ambiente; rapporti con l'UNICEF;
- Scuola, cultura, sport, tempo libero;
- diritti e doveri dei ragazzi.

Il CCRR ha comunque libertà di esprimersi su ogni argomento.

Il CCRR resterà in carica per due anni scolastici e comunque fino al momento del suo rinnovo.

- Articolo 7 – Modalità di presentazione delle proposte

Le proposte e/o le mozioni formulate nell'ambito delle tematiche individuate nell'art. 6 possono essere presentate dalle classi aderenti e non e portate all'esame del CCRR da parte di un Consigliere che ne chiede l'iscrizione nell'O.d.g. al Presidente del CCRR.

In questa fase le classi possono chiedere la collaborazione del personale incaricato, di cui all'art. 5, e degli uffici comunali competenti per la materia trattata.

Sarà garantita la massima diffusione delle bozze e delle proposte.

Il CCRR vota tutte le proposte inserite all'Ordine del Giorno .



Le proposte potranno essere espresse in forma libera e sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti.

Una volta approvate, le proposte del CCRR sono inviate a cura del Sindaco del CCRR al Sindaco del Comune di Fondi ed ai competenti Settori per il successivo esame, con l'impegno dei Dirigenti di sottoporre alla Giunta Comunale un'istruttoria finalizzata all'esame della proposta entro 30 giorni dal ricevimento della stessa; se di competenza del Consiglio Comunale la medesima sarà inserita nell'O.d.g. del primo C.C. utile.

Le decisioni del CCRR possono consistere in :

- proposte e progetti da sottoporre agli organi comunali;
- idee e opinioni su avvenimenti o fatti di attualità;
- auspici e richieste di attenzione su particolari problemi ad Amministrazioni e Istituzioni varie;
- messaggi;
- relazioni sui risultati di ricerche effettuate;

Anche in questo caso l'iter delle proposte resta quello definito in questo stesso art. 7.

- Articolo 8 – Il Sindaco.

Il Sindaco è eletto direttamente da tutti gli alunni delle classi IV e V delle scuole elementari e delle scuole medie del Comune di Fondi partecipanti all'iniziativa.

Nella prima seduta del CCRR il Sindaco eletto presta formale promessa, davanti al Sindaco del Comune di Fondi, di adempiere fedelmente ai propri compiti e ai propri doveri. Il Sindaco, nelle cerimonie ufficiali alle quali presenza in tale sua qualità, indossa la fascia tricolore.

Non è rieleggibile il Sindaco che ha ricoperto la carica per due mandati consecutivi.

La sua sede è quella del Comune di Fondi.

E' tenuto a convocare il Consiglio almeno tre volte l'anno e nel termine di 10 giorni quando la convocazione è richiesta da almeno 1/5 dei consiglieri o dal Sindaco del Comune di Fondi.

Competenze del Sindaco:

1. Convoca e presiede la prima e la seconda seduta del CCRR;
2. Nomina il vice-sindaco;
3. Svolge le funzioni a lui eventualmente delegate dal Sindaco del Comune di Fondi;
4. Cura i rapporti con le autorità cittadine e con gli uffici comunali e si avvale della consulenza degli Amministratori e del Segretario Generale Comunale per lo svolgimento della sua attività istituzionale;
5. Cura che le deliberazioni del Consiglio seguano l'iter previsto dal presente Regolamento.

In caso di decadenza del Sindaco del CCRR subentra il candidato a Sindaco che ha riportato più voti.

Il Sindaco decade in caso di passaggio ad un istituto di grado superiore ed in tutti gli altri casi previsti dalla vigente normativa compatibile con il presente regolamento.

- **Articolo 9 – Il Presidente del Consiglio.**

- Il presidente del CCRR, eletto secondo le modalità di cui all'art. 5 comma 2, convoca l'assemblea consiliare su proposta del Sindaco e secondo l' O.d.g. definito in accordo con lo stesso Sindaco;
 - Vigila sul corretto svolgimento delle sedute del CCRR;
 - Si avvale della consulenza del Presidente del Consiglio Comunale di Fondi per la presentazione, la raccolta e la messa a disposizione degli atti necessari ai consiglieri per espletare compiutamente e correttamente la loro attività.
- La sua sede è la Presidenza del Consiglio Comunale di Fondi.

- **Articolo 10 – Composizione del CCRR**

Il CCRR è composto da trenta membri, rappresentanti tutti gli Istituti scolastici della Città. I consiglieri del CCRR sono eletti in quote proporzionali dai singoli Istituti. A quest'ultimi sarà assegnato il numero di consiglieri da eleggere in base al valore percentuale determinato dal rapporto numero alunni dell'Istituto e popolazione scolastica complessivamente partecipante all'iniziativa. Le singole liste d'Istituto saranno formate da massimo trenta candidati. Risulteranno eletti i più votati fino al completamento della quota di consiglieri rispettivamente assegnati.

- **Articolo 11 – Risorse**

Il CCRR utilizza le risorse finanziarie che vengono annualmente messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale sul Bilancio annuale di previsione con l'iscrizione di apposito capitolo e tutte quelle che potranno essere messe a disposizione del CCRR da Enti, Associazioni ed altri.

- **Articolo 12 – Calendario dell'attività del CCRR**

Il calendario delle attività viene stabilito dal Presidente del CCRR, in accordo con il Sindaco del CCRR, gli insegnanti aderenti all'iniziativa, i Dirigenti scolastici e gli Amministratori all'inizio di ciascun anno scolastico.

L'attività annuale si conclude con una seduta allargata al Consiglio Comunale della Città per un confronto sull'andamento dell'anno in una giornata dedicata ai ragazzi il cui programma è stabilito dal CCRR.

Il CCRR si riunirà almeno tre volte l'anno.

- **Articolo 13 – Ruolo degli Amministratori e degli Uffici Comunali.**

Il Sindaco, la Giunta ed il Consiglio Comunale della Città di Fondi assicurano la massima disponibilità al CCRR per chiarire gli elementi programmatici della loro attività e spiegare le motivazioni delle scelte dell'Amministrazione.

A questo scopo sono utili incontri del CCRR con gli Amministratori Comunali per un confronto diretto sull'attività che interessa il CCRR.

Il personale incaricato dall'Amministrazione Comunale coordina e sostiene i progetti del CCRR (progettualità, contatti con scuole e insegnanti, assistenza ai lavori del CCRR, gestione laboratorio di idee, preparazione materiale informativo e divulgativo).

Potenzialmente tutti gli uffici comunali possono essere interessati all'esame e all'attuazione delle proposte del CCRR.

- **Articolo 14 – Modifiche al regolamento**

Il presente regolamento può essere integrato o modificato dal Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze per le parti che riguardano il suo funzionamento interno.

- **Articolo 15 – Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività dell'atto deliberativo di approvazione del Consiglio Comunale della Città di Fondi.





**COMUNE DI FONDI
(Provincia di Latina)**

Modalità e tempi per le elezioni

Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:

- a) Entro il **15 novembre** di ogni anno vengono presentate le candidature a Sindaco e a Consigliere Comunale presso la presidenza delle Scuole frequentate dagli alunni partecipanti;
le candidature a Consigliere comunale dovranno essere sottoscritte da almeno cinque elettori;
le candidature a Sindaco dovranno essere sottoscritte da almeno 40 elettori della scuola e accompagnate da alcune idee programmatiche.
Nessun elettore può sottoscrivere più di una candidatura alla carica di Sindaco e di Consigliere del CCRR.
- b) Entro il **30 novembre**, ogni Dirigente Scolastico o suo delegato, trasmette all'Ufficio degli incaricati dall'Amministrazione Comunale le liste dei candidati a Sindaco e a Consigliere comunale, disposti per ordine alfabetico, con l'indicazione del cognome, nome, data e luogo di nascita e classe di appartenenza;
gli incaricati dall'Amministrazione Comunale raccolgono le candidature a Sindaco, le varie liste e dispongono il necessario per le elezioni in accordo con i Dirigenti scolastici.
- c) Dal **1° dicembre** inizia la campagna elettorale che sarà svolta, da parte degli studenti nelle forme che, d'intesa con il Dirigente scolastico e il Corpo Insegnante, riterranno più opportune (assemblee, volantinaggi, dibattiti in classe, ecc...);
la campagna elettorale termina il giorno 15 del mese di **dicembre**.
- d) Le elezioni si svolgeranno esclusivamente in orario scolastico entro il giorno 20 del mese di **dicembre**. Sarà costituito in ogni scuola un solo seggio elettorale così composto:
- Presidente : 1 insegnante
 - Scrutatori : 2 alunni
 - Segretario : 1 personale tecnico della scuola
 - Studenti non candidati : 1 rappresentante per ogni lista.
- e) Gli elettori riceveranno due schede (una per l'elezione diretta del Sindaco e l'altra per l'elezione a Consigliere Comunale); gli alunni potranno esprimere una sola preferenza; deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto.
- f) Il Dirigente scolastico, o un suo delegato, avrà anche il compito di decidere su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali, che dovranno essere presentati entro 24 ore dal verificarsi del fatto per il quale si intende ricorrere e decisi entro le 48 ore successive.

g) Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente dopo la chiusura di tutti i seggi e dovranno essere pubbliche;

i risultati dei diversi seggi saranno raccolti nel seggio n. 1 così costituito:

- Presidente: Presidente del Consiglio Comunale o un suo delegato;
- Scrutatori: 3 Consiglieri Comunali;
- Segretario: Segretario Generale o un suo delegato;
- Personale incaricato dall'Amministrazione Comunale: almeno 1

Sarà eletto Sindaco il candidato che avrà ottenuto il maggior numero dei voti validi.

Saranno eletti consiglieri comunali i candidati che avranno riportato il maggior numero di preferenze e in caso di parità sarà eletto il più piccolo di età.

Le votazioni saranno considerate valide indipendentemente dal numero dei votanti.

h) I risultati dello scrutinio, con le intere liste e relative preferenze, sono consegnati, a cura del Presidente alla Segreteria del Comune di Fondi che curerà la conservazione e l'archiviazione degli atti.

i) Il Sindaco del Comune di Fondi proclama eletti il Sindaco e i Consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze entro 15 giorni dal ricevimento dei risultati e, salvo la presentazione di eventuali ricorsi, che saranno esaminati e valutati dal Segretario Comunale.

k) Entro il mese di Gennaio, su convocazione del Sindaco della Città, si svolgerà la prima seduta del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze presso la sala Consiliare del Castello Baronale.

**PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO
DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE.**

CONS. BIASILLO

Prima di entrare nel merito dell'ordine del giorno mi sembra opportuno richiamare un po' rispetto a questo lavoro che viene qui stasera presentato almeno alcune persone che hanno collaborato per la preparazione di questo regolamento, primo fra tutti il Presidente della Commissione Statuto che non è qui con noi perché è in viaggio di nozze e che ha curato la fase iniziale della preparazione del lavoro, poi la Commissione nella sua interezza che ha lavorato alacremente sulla preparazione di questo discorso ed il contributo che è venuto anche da qualche associazione come l'Arci ragazzi murali che ci ha dato una mano anche nella definizione di alcune prospettive, vista l'esperienza che aveva già maturato in questo campo, in altre situazioni, su altre iniziative.

Vorrei ringraziare la collaborazione fattiva delle scuole, dei dirigenti scolastici e dei delegati che hanno partecipato con molto fervore a tutta l'attività con Consigli Comunali anche opportuni rispetto a questa relazione che il Consiglio Comunale vuole avere all'interno delle scuole, in particolare mi sembra doveroso ringraziare anche la Signora ?Anna Nola? che ha avuto la pazienza delle

convocazioni, delle riunioni e di tutto il lavoro preparatorio ed anche alcuni consiglieri in particolare, perché la stesura di queste cose e di questi regolamenti prevede anche un po' di lavoro a tavolino e vorrei ringraziare in ordine di anzianità prima di tutto Onoratino Orticello che ci ha dato una mano nella stesura di qualche articolo su cui ci eravamo un po'... senza pagare ma poi quello ci chiede gli straordinari dopo!

Fabrizio che ha curato un po' la stesura anche di alcune parti più tecniche giuridicamente, riportando i termini nella loro esattezza, un altro capogruppo che ha preso parte a diverse iniziative della Commissione Cima Maurizio e poi Luigi che ci ha dato una mano anche nell'interpretare diverse possibilità e diverse situazioni, in particolare poi il sindaco ed il Presidente del Consiglio che hanno sostenuto fortemente questa iniziativa e che ci hanno creduto da subito.

Il ruolo preparatorio di quel regolamento era stato fatto insieme al Presidente della Commissione che ho ricordato, poi lui non c'è stato ed un po' l'abbiamo portato avanti insieme; questo regolamento del Consiglio Comunale nasce da un riflessione particolare, intanto l'esperienza che era stata fatta in altre situazioni, guardando un po' quelli che erano gli statuti di altri comuni e quelle che erano le esperienze fatte in altri comuni, ci siamo resi conto che forse tutte le esperienze erano poi cadute nel tempo perché probabilmente sia gli statuti che i regolamenti risultavano troppo farraginosi, troppo complicati e forse scimmiettavano troppo il Consiglio Comunale degli adulti e noi abbiamo inteso qui snellire un po' tutte le procedure, tutta la realtà che abbiamo descritto e soprattutto abbiamo impegnato in questo lavoro di collaborazione le scuole perché siamo convinti che senza il sostegno fattivo delle scuole, questa iniziativa si perderebbe immediatamente in tanti rivoli e su tante difficoltà.

Come premessa penso che possa bastare, le intenzioni sono sicuramente quelle che vengono dichiarate nel regolamento ed in particolare vorrei ricordare l'articolo 1, il motivo dell'istituzione, lo scopo è quello di far conoscere e crescere nelle giovani generazioni la partecipazione democratica al governo della città, quindi non si tratta di un'esperienza conoscitiva di apprendimento frontale, si tratta di un'esperienza concreta, in cui i ragazzi possono sperimentare dal vivo una concreta situazione di gestione democratica anche delle situazioni.

A questo proposito vorrei subito sottolineare che nel momento in cui ci accingiamo ad approvare questo regolamento, chiedo già da subito un impegno anche di quel Consiglio Comunale poi nel finanziare le attività relative al funzionamento di questo Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze, dovremo trovare nel prossimo bilancio una somma da mettere a disposizione del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze che può essere auto-gestito direttamente dal

Consiglio Comunale, un'altra somma la dobbiamo disporre per preparare tutto ciò che è necessario per portare avanti poi l'iniziativa, separando però le due cifre e le due somme sul bilancio.

Gli obiettivi educativi sono elencati nell'articolo 2 e c'è questa possibilità di promuovere questo senso di appartenenza alla comunità, la coscienza della solidarietà, in poche parole una maturazione civica che forse ci può aiutare e ci può sostenere in merito a quelli che sono molti problemi che venivano anche qui citati stasera, il problema è quello di crescere attraverso una sensibilità particolare che è quella di rispetto del senso civico e di rispetto degli altri in un clima che deve essere necessariamente quello della solidarietà sociale.

Lo scopo è anche quello di favorire la conoscenza del funzionamento della macchina amministrativa ma non tanto perché vogliamo creare dei tecnici ma perché vogliamo mettere questi ragazzi nella condizione di capire più da vicino come funzionano le cose in un'amministrazione e quale complessità e quale responsabilità questo comporta.

All'iniziativa parteciperanno ragazzi di quarta e quinta elementare, di prima seconda e terza media, abbiamo discusso su questo anche tra di noi e poi anche con la scuola, ci siamo resi conto che questa era la fascia su cui si poteva intervenire con maggiori possibilità di sviluppo anche successivo di questa cosa, avevamo pensato anche di inserire dentro queste classi, le classi terze ma le stesse insegnanti ci hanno fatto un po' ricredere su questa possibilità vista l'età.

Una cosa che voglio sottolineare è che parteciperanno a questa iniziativa alcune classi che hanno già aderito, l'ultimo sondaggio che abbiamo fatto ieri, riguarda circa 1.100 alunni, si tratta di 52 classi, classi già che hanno aderito d'acchito e che abbiamo già sentito esprimere questa volontà di partecipare a questa iniziativa, 1.000 ragazzi non sono pochi, per la verità non ce li aspettavamo in questa fase iniziale, ciò significa che l'impegno sarà anche più arduo rispetto a tutto quello che abbiamo deciso.

Rispetto a questa cosa volevo sottolineare un dato e lo sottolineo perché mi pare interessante, la possibilità anche per ragazzi che in effetti non sono iscritti a classi che aderiscono all'iniziativa, la possibilità anche per tutti gli altri ragazzi per poter in qualche modo intervenire rispetto a questa possibilità. Ci auguriamo che nel frattempo, andando avanti con l'iniziativa le adesioni diventino sempre in numero maggiore, fino a coprire il 100% di tutti gli alunni che sono in età per partecipare all'iniziativa; non ho dubbi che questa cosa crescerà immediatamente perché vedo intorno a questo Consiglio Comunale tanto entusiasmo, vedo intorno a questa iniziativa tante adesioni entusiastiche e ho visto anche la Commissione fatta di persone come me, adulti o che, entusiasinarsi intorno a questa cosa, prevedendo già alcuni sviluppi, prevedendo già alcune iniziative.

Impegniamo in questa vicenda il sindaco, la presidenza del Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale ma anche i dirigenti dei diversi settori in cui si articola l'amministrazione per cui questi ragazzi dovranno avere la possibilità di interloquire direttamente anche con la dirigenza ed anche con l'apparato burocratico del comune; in questo regolamento sono presenti delle novità rispetto alla bozza che vi abbiamo mandato a casa, perché l'ultima Commissione, che si è tenuta l'altro ieri sera, a cui tra l'altro non ero presente ma ha svolto questo lavoro di definizione ultima anche di alcuni particolari la Commissione stessa, non so se tutti abbiamo avuto le correzioni, non penso e vi chiedo se sia necessario, al di là di quello che abbiamo in cartella, che vi legga tutte le parti che sono state sistemate, le possiamo leggere? Vi posso dire intanto di cosa si tratta, erano degli aggiustamenti che erano stati fatti in Commissione e che non era stato possibile mettere subito perché non c'era stato proprio il tempo materiale.

C'è un secondo passaggio dell'articolo 4 dove si prevede come si interviene nel momento in cui un ragazzo perde i requisiti per rimanere nel Consiglio Comunale, questo è già un emendamento, quelli che leggo è chiaro che li propongo già come emendamenti, poi c'è qualcosa nell'articolo 8 che riguardava la decadenza del sindaco e quindi abbiamo deciso che poi veniva, nel caso di decadenza del sindaco eletto, veniva eletto il primo dei non eletti tra i sindaci che avevano presentato la candidatura e l'ultima parte riguardava l'articolo 12 "l'attività annuale del Consiglio Comunale si conclude con una seduta congiunta con il Consiglio Comunale della città per un confronto sul programma stabilito ed attuato, l'andamento dell'anno viene stabilito insieme al Consiglio Comunale in una giornata dedicata ai ragazzi, il cui programma è stabilito dal Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze, a conclusione dell'attività annuale praticamente questo".

Un'ultima avvertenza, tutte le modalità ed i tempi per le elezioni che abbiamo stabilito restano fissati nel modo in cui la Commissione aveva deciso, con un'accortezza, siccome siamo già al 6 novembre, per quest'anno non faremo in tempo a procedere con l'iniziativa con la data prima stabilita che è il 15 novembre, quindi decidiamo anche di far rimanere le date così come sono e quindi nei prossimi anni si procederà secondo questo calendario, per quest'anno aggiungerei semplicemente una noticina, nella quale diciamo che per l'anno in corso le date saranno definite e concordate con i dirigenti scolastici perché già non ce la faremmo più a realizzarle con questa scadenza che vediamo qua.

Quindi l'ultima noticina la devo fare rispetto all'immediata esecutività di questo coso, dobbiamo votare anche per questa immediata esecutività, di modo che già da domani mattina si può mettere in moto tutto il meccanismo necessario per portare avanti l'iniziativa. Mi sarò scordato 100 milioni di cose perché il progetto è abbastanza articolato, però se qualcuno vuole delle delucidazioni siamo qua

pronti e mi pare che altri cambiamenti non ci sono stati e che possa anche concludere qui e poi magari intervenire per qualche chiarimento se necessario.

CONS. DI BIASIO

Non ho partecipato per altri impegni ad un paio di riunioni della Commissione Statuto, nel corso delle riunioni alle quali ho partecipato ho espresso anche una serie di perplessità su alcune scelte che venivano proposte, la mia visione dello Statuto del Consiglio Comunale dei ragazzi andava più verso un regolamento che fosse più possibile, simile a quello che regola e permette lo svolgimento del Consiglio Comunale degli adulti, un meccanismo il più possibile uguale a quello previsto dalle leggi elettorali di carattere generale.

La Commissione è andata in una direzione che è leggermente diversa da questo, ma questo non vuol dire che il lavoro che è stato non sia stato positivo e soprattutto che non rappresenti un passo avanti, un salto di qualità all'interno della scuola, all'interno del rapporto tra enti locali, istituzioni democratiche e ragazzi, la proposta che stasera ci accingiamo a votare.

In questo la ragione del mio voto favorevole a prescindere dalle differenziazioni su alcuni aspetti perché rappresenta comunque un passo avanti, una possibilità di un'esperienza che ritengo fondamentale per tutti i cittadini e che quindi è opportuno che si cominci a fare già in età scolastica, mi auguro soltanto che così come diceva il Cons. Capogruppo di Forza Italia, l'esperienza non riguardi poi soltanto una o più persone che si sono impegnate, Consiglieri Comunali su questo lavoro, ma riesca a coinvolgere l'intero Consiglio Comunale, questo non dipende da nessun altro se non dai consiglieri e dal Consiglio Comunale, quindi il mio augurio ed il mio auspicio è che non vengano poi deluse le aspettative di questi ragazzi ma ci sia un confronto serio e concreto anche sui temi, nel merito dei temi che i ragazzi vorranno porci e non venga vissuta come un'esperienza di facciata, come qualcosa invece che non ha un suo grande valore democratico.

CONS. MARROCCO

Su questo argomento che non ho seguito in maniera approfondita anche perché mi è stata recapitata, come diceva il Cons. Biasillo, nelle forme ufficiali, poi tra l'altro lui ha detto che ci sono state delle modifiche, mi preoccuperei solo di suggerire poi a chi dovrà gestire più direttamente questa vicenda, che fermo restando che sono d'accordo sull'iniziativa perché comunque è così come diceva il Cons. Di Biasio un salto di qualità nella nostra vita amministrativa, nel senso che ci cominciamo a preoccupare anche di fattori che a volte non portano frutti o consensi elettorali, ma che attengono direttamente alla vita dei nostri figli e quindi ci deve comunque riguardare, proprio per questo, a

prescindere dai contenuti che potrebbero essere anche diversi e comunque non cambierebbe la sostanza della cosa, mi preoccupo di un aspetto che è di natura didattico - educativa, con questo non voglio prendere il posto dei docenti e dei presidi e di chi poi dovrà gestire più direttamente tutto questo fenomeno, però mi preoccupo perché avendo avuto esperienza di genitore nei vari passaggi delle scuole elementari, scuole medie ed adesso scuole superiori dei miei figli, ho avuto occasione di trovarmi di fronte a fatti anche a volte poco piacevoli perché la cosa potrà avere un fine positivo, se vi sarà una consapevolezza ed una predisposizione del corpo docente a portare avanti questo processo.

Siccome di questo non ne sono certo, non è che voglio adesso criticare i docenti a livello personale, però comunque il lassismo che negli anni passati c'è stato un po' all'interno della società, ha riguardato anche e soprattutto la scuola per forme di assenteismo, adesso menefreghismo, di incapacità di essere all'altezza del compito di fare gli insegnanti non in senso professionale ma per tutto quello che riguarda il rapporto con i genitori, con i figli e con gli studenti mi preoccupa che potrebbe diventare, magari una passerella per quei professori o insegnanti che magari potrebbero anche scegliere questi ragazzi anziché far concorrere in maniera più libera, spontanea e democratica, è un pericolo che ci potrebbe essere.

A questo punto preoccuperei pure perché i ragazzi a quell'età secondo me devono pensare a giocare e guardando me che a 56 anni trovo una trentina di anni in Consiglio Comunale ed altre cose, non vorrei che già questi ragazzi nel momento in cui devono giocare e pensare a vivere una vita la più distesa possibile, tranquilla possibile e gioiosa si venissero a bombardare di una serie di cose che neanche noi adulti a volte siamo in grado di sopportare e di interpretare in maniera corretta e quindi questo dico: di gestire nella fase iniziale soprattutto, di coinvolgere i presidi ed i professori in una maniera giusta, corretta, in modo che questi ragazzi che dovranno avere poi questa esperienza non subiscano traumi o comunque non abbiano una reazione magari negativa e quindi a questo punto non faremo un bene ma faremo un male, di questo mi preoccupa per cui per il resto non ci sono problemi, l'iniziativa va apprezzata e non ci sono problemi neanche per la votazione a favore.

Questo lo dico a te Biasillo che comunque vivi nel mondo della scuola e che avrai possibilità di avere contatti più diretti con i vari responsabili dei circoli didattici e quindi dei presidi per le scuole medie, in modo che evitino che possa succedere questo che ho detto perché bisogna dare l'impressione ai ragazzi che non è una cosa drammatica o traumatica e quindi si devono apprestare a farlo con la massima disinvoltura, tranquillità, non sentendosi adesso in un certo modo impegnati più di tanto, solo il livello della conoscenza e del fenomeno della vita amministrativa, messo in una

forma didattica che possa essere pure compatibile con la loro età, con le loro esperienze, attese, aspettative, con la loro sensibilità.

Questo mi preoccupa, pensando come se ci fosse mio figlio.

PRESIDENTE

Su questo argomento volevo spendere qualche parola anch'io perché insieme a Gianfranco ed a Lucio sono quello che più o meno ha voluto un po' che questa cosa andasse avanti.

Quello che è da prendere in forte considerazione è il fatto di trainare nel sistema politico questi giovani ragazzi che una volta che si innamorano della politica, del Consiglio Comunale, di chi fa il sindaco o il consigliere forse un giorno avremo una classe politica migliore di quanto oggi possiamo rappresentare, allora stimolare i giovani è importante per il futuro, quindi questa grande iniziativa la ritengo importantissima soprattutto per il futuro della città.

CONS. DI SARRA

Ho partecipato ai lavori della Commissione e volevo tranquillizzare il Cons. Marrocco perché tra le perplessità che la Commissione aveva manifestato c'era proprio questa del coinvolgimento meno pieno da parte delle scuole e conseguentemente dei ragazzi a questa iniziativa e nel pieno rispetto quindi anche dell'autonomia delle scuole, dei dirigenti, quindi il dovuto rispetto nei confronti delle scelte, dei dirigenti della scuola la Commissione ha considerato il fatto che, nel momento in cui il Consiglio Comunale deliberava uno strumento del genere, poi senza dubbio non è che le scuole venivano abbandonate, le scuole non venivano coadiuvate nella partecipazione piena ed attiva a questa nuova realtà.

Posso dire che da parte dei dirigenti scolastici, da parte dei delegati delle scuole c'è stato un vivo interesse a questa iniziativa ed aggiungo di più, l'altro ieri c'è stato l'incontro o lunedì c'è stato l'incontro con i rappresentanti delle scuole ed esplicitamente hanno manifestato tutta una serie di perplessità su alcuni passaggi del regolamento che sono stati poi punto per punto specificati e poi c'è stata proprio una richiesta di aiuto da parte dei rappresentanti delle scuole a che l'intero Consiglio Comunale nella persona dei Consiglieri Comunali poi esponessero all'interno delle scuole questo regolamento.

Debbo essere sincero, noi abbiamo anteposto il fatto che il Consiglio Comunale non sarebbe mai entrato nel merito delle scelte che la scuola avrebbe fatto, però dopo una riflessione da parte di tutti i presenti a quella riunione si era concordato che i Consiglieri Comunali di tutti gli schieramenti, poi si sarebbero individuati determinati Consiglieri Comunali, avrebbero poi partecipato ad

un'assemblea presso ciascuna scuola, affinché i ragazzi avessero il primo impatto concreto con coloro che siedono nel Consiglio Comunale della città di Fondi e quindi cominciassero un attimo ad entrare nell'ordine dell'idea ed a capire come sarebbe funzionata o meno questa nuova realtà.

Chiusa questa parentesi volevo fare giusto un intervento per spiegare, per portare a conoscenza di tutti i Consiglieri Comunali che stasera vanno a dare il proprio voto positivo o negativo a questa iniziativa su alcuni aspetti tecnici di questo regolamento, si è inteso snellire quanto più possibile il sistema elettorale relativo poi all'elezione del sindaco e dei Consiglieri Comunali, del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze, in questo bisogna dare atto ad Orticello che alla fine è riuscito a trovare quell'equilibrio di sintesi per il sistema elettorale anche perché il trasferire all'interno del regolamento quello che è il sistema elettorale previsto dalla legge 81 sull'elezione diretta del sindaco e dei Consiglieri Comunali sarebbe stato solo di peso, quindi avrebbe aggravato la procedura di elezione all'interno di questo regolamento e quindi si è cercato di creare un equilibrio tra quella che è la normativa vigente e quella che poteva essere una modalità di elezione che confacesse quanto più possibile ai ragazzi ed all'organismo che si andava a realizzare una volta approvato questo regolamento.

Si è lasciato libero spazio alle scuole e quindi agli insegnanti che poi partecipavano all'iniziativa per interposta persona quindi nell'interesse dei ragazzi, affinché potessero presentare quanto più possibile le liste all'interno della propria scuola e si è creata una sorta di sbarramento in merito alla candidatura nella figura del sindaco, si è cercato quanto più possibile di permettere la maggiore rappresentatività all'interno del Consiglio Comunale, ragazzi e ragazze per tutte i ragazzi che aderivano a questa iniziativa sia all'interno di ciascuna classe, sia per coloro che per qualsiasi motivo la classe non partecipava e quindi i ragazzi che volevano partecipare a questa iniziativa ed in più si è cercato di individuare la figura del candidato a sindaco in quella persona che riusciva a ottenere la fiducia da parte dei ragazzi che partecipassero e quindi che potesse quanto più possibile rappresentare sia il singolo plesso scolastico ma anche due o più plessi scolastici.

Per esempio si era posto il problema per quanto riguarda la Scuola Immacolata dove ci sono 46 ragazzi che hanno anticipato la loro volontà di partecipare a questa iniziativa e quindi di creare dei raccordi veri e propri, chiamiamoli cartelli elettorali, chiamiamoli alleanze elettorali tra questa scuola che ha una quantità minima di partecipanti e le scuole dove si hanno una maggiore parte di alunni che partecipano.

Poi gli emendamenti che il Prof. Biasillo ha prima illustrato, sono emendamenti che sono stati fatti propri dalla Commissione perché dopo l'ultimo incontro con i rappresentanti delle scuole si è cercato quanto più possibile di limare, di aggiustare il contenuto di questo regolamento e sulle modalità ed i

tempi per le elezioni si era posta proprio la perplessità che le date inserite in questo regolamento sono date che non rispecchiano le date odierne perché oggi è il 6 novembre, la macchina elettorale comincia a partire dal 15 novembre e quindi anche in questo caso la Commissione ha demandato poi direttamente al Consiglio Comunale l'indicazione dei termini per quanto riguarda questo anno scolastico 2003 - 2004 e quindi far cominciare in un momento postumo rispetto alle date che sono indicate nel regolamento l'inizio delle operazioni elettorali, quindi la predisposizione di tutta quella che è la modulistica, di quella che è la macchina elettorale e poi il momento proprio in cui le varie scuole procedevano alle elezioni ed alle votazioni.

Comunque preannuncio anche il voto favorevole mio e del Cons. Di Fazio Massimo a questa iniziativa anche perché vorrei sottolineare che è un momento questo secondo me importante anche per favorire l'accostamento ma la conoscenza stessa a questi ragazzi di quella che è la realtà politica ed istituzionale nel nostro paese e mi sento di dire una cosa, oggi i ragazzi non sono cretini diciamo chiaramente, è vero che i ragazzi hanno le loro esigenze di gioco etc., però secondo me il fatto stesso di suscitare loro un interesse che vada oltre quelli che sono gli interessi propri della loro età, secondo me anche questo fa merito a questo Consiglio Comunale.

CONS. ORTICELLO

Solo semplicemente per annunciare il voto favorevole chiaramente, ma per considerato che già Biasillo e Di Sarra hanno in qualche maniera evidenziato gli spunti giuridici della vicenda, volevo semplicemente sottolineare una cosa: questa iniziativa ha senza dubbio un valore altamente educativo, non credo che dipenda o sia condizionata questa cosa, questa iniziativa tanto dalla scuola o il fatto che qualche insegnante può non sentirsi coinvolto perché adesso siamo arrivati a mille, credo che come parte questa cosa credo che investirà ed in qualche maniera coinvolgerà l'intera popolazione scolastica di Fondi per quelle classi naturalmente che sono interessate all'iniziativa.

Credo che questa iniziativa, il buon andamento di questa iniziativa e soprattutto il successo di questa iniziativa dipende dal Consiglio Comunale, da noi, dipende dalla capacità di supporto che saremo in grado di dare, dall'impegno che ci metteremo perché giustamente nulla ci impedisce di propagandare questa iniziativa con un supporto dell'amministrazione, potremmo fare anche qualcosa di più rispetto ad una pubblicità, potremmo investire qualcosa nella scuola, dotando tutti gli alunni di questo regolamento, cercando in qualche maniera di far presa con dei passaggi anche esplicativi all'interno delle classi, non so potremmo metterli insieme, quindi è un impegno che prendiamo in prima persona per far funzionare questa cosa ed oltre mi associo alla richiesta di Biasillo che occorrerà

stabilire in bilancio, mettere da parte una somma che possa senza dubbio stimolare iniziative e quindi fare in modo di concretizzarle nel miglior modo possibile.

Ringrazio anche il Presidente perché ho saputo stasera che è stato uno dei fautori del progetto, però sindaco credo che a questo punto la sua figura istituzionale sia pregnante rispetto al progetto, se il sindaco riesce a polarizzare come figura istituzionale questa cosa impegnando direttamente i dirigenti scolastici anche con riunioni di carattere tecnico etc., sicuramente... l'importante è iniziare dopodiché credo quando cominceranno a sedersi su questi banchi che la cosa coinvolgerà talmente tanto che credo pure che saranno in grado di metterci anche in difficoltà con delle richieste particolari.

SINDACO

Solo per dire che effettivamente va detto, va esternata questa cosa perché credo sia anche un doveroso riconoscimento a tutti coloro che si sono adoperati in Commissione, Biasillo, lo stesso Presidente, Orticello ed altri che hanno fatto sì che questa cosa si concretizzasse, cedo che questo sia veramente un segno di civiltà per la nostra città perché dà la possibilità come qualcuno già prima di me l'ha detto, di cominciare ad inculcare nei ragazzi quella che è la vita amministrativa, l'attività amministrativa, cosa vuol dire effettivamente riflettere su quella che è può essere un'azione che poi alla fine può portare un giovamento comune, quindi è sicuramente un esercizio mentale favorevole per i giovani, li avvicina all'amministrazione civica della città, alla cosa pubblica, sicuramente inculca loro anche un senso civico che non è male perché tutto sommato i valori sono importanti.

Credo un'iniziativa lodevole e devo ringraziare effettivamente tutti coloro che si sono adoperati perché è un'iniziativa che sicuramente contribuisce ad arricchire culturalmente sempre di più non solo la scuola ma soprattutto i ragazzi e quella che poi è l'attività sociale stessa della nostra città, quindi una nota di plauso ci tenevo a dirla anch'io perché credo sia giusto.

CONS. BIASILLO

Solo per esprimere un minimo di soddisfazione per quello che ho sentito e poi per assicurare soprattutto Egidio perché siccome siamo insegnanti, è un preoccupazione importante quella che esternavi, tant'è vero che è una delle prime cose che abbiamo tenuto a precisare anche con gli insegnanti perché noi forse questo non l'abbiamo detto, abbiamo fatto già almeno 3 incontri con gli insegnanti qualcun altro con i dirigenti, proprio perché intendevamo chiarire un po' questi aspetti fondamentali, non stiamo di fronte a ragazzi di 18/20, siamo di fronte a ragazzi abbastanza piccoli rispetto.. 10/12/13 anni, quindi la nostra preoccupazione è stata inizialmente proprio questa, però ti

devo assicurare perché accanto a quell'entusiasmo abbiamo già visto tanta responsabilità, già molta attenzione e gli insegnanti che scelgono di fare questa cosa la scelgono di fare in questo spirito.

Quindi mi sentirei di tranquillizzarti molto, anche perché l'abbiamo vissuta di mano questa cosa, chi ha partecipato con gli insegnanti a questa cosa ha visto che lo spirito è quello giusto e che l'intenzionalità è molto positiva, quindi mi sentirei veramente di tranquillizzare sicuramente su questo aspetto.

INTERVENTO?

*** le date le lasciamo queste che sono e resteranno queste anche a partire dal prossimo anno etc., per quest'anno lo scadenziario lo stabiliamo di comune accordo con i dirigenti scolastici punto e basta, lo dobbiamo mettere sotto come postilla, sotto aggiungiamo "per questo anno scolastico" non credo lo lasciamo a chi si occuperà di questa cosa, non c'è bisogno che lo facciamo come Consiglio Comunale...

SEGRETARIO

Si può mettere nell'atto deliberativo che mentre si approva in sede di prima applicazione le date sono assolutamente indicative e verranno concordate etc., il resto rimane valido nel tempo... no, gli emendamenti diciamo che li possiamo anche evitare, nel senso che se avete sentito gli emendamenti e ritenete che il testo che vi è pervenuto, così com'è emendato lo votiamo nella sua globalità credo che non valga la pena gli emendamenti ad un testo che non è vigente ma che è stato solo strumentalmente mandato a voi come testo base, quindi approviamolo nel suo testo definitivo, mi pare più pulita.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? No, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

La seduta è tolta.